

Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	Identificatore del prodotto	
	Codice prodotto	HMXE03102016BIA
	Denominazione	HiMiX Essenza Heliodor
	Descrizione	Miscela iper concentrata di sostanze organiche naturali e di sintesi.
1.2	Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Utilizzo del prodotto concentrato	<p>Uso professionale/industriale. Da miscelare con acqua per ottenere HiMiX Essenza pronta all'uso.</p> <p>USI SCONSIGLIATI: Si raccomanda di non utilizzare la miscela iper concentrata prime della diluizione con acqua. Si raccomanda di NON utilizzare la miscela iper concentrata per usi diversi da quelli indicati.</p>
	Informazioni sulla diluizione del prodotto concentrato	<p>Riempire con acqua il contenitore fino al segno indicato sullo stesso. In questo modo si ottiene una diluizione corrispondente ad 1 parte di prodotto con 4 parti di acqua.</p> <p>Quantità esemplificative di diluizione: - 150 g di miscela iper concentrata con 600 g di acqua, per ottenere 750 g di prodotto pronto all'uso, - 1 kg di miscela iper concentrata con 4 kg di acqua, per ottenere 5 kg di prodotto pronto all'uso.</p>
	Utilizzo del prodotto diluito pronto all'uso	<p>Uso professionale/industriale. Da impiegare per la detergenza, la desodorizzazione, la profumazione e la rimozione di polvere da ambiente e superfici.</p> <p>Modalità d'uso: 1 spruzzo (1 ml) di prodotto in 1 l di acqua per pulire e deodorare qualsiasi superficie lavabile; 1 spruzzo negli scarichi per neutralizzare i cattivi odori; spruzzato una volta su un panno per spolverare mobili, suppellettili e oggetti manipolati con frequenza.</p> <p>USI SCONSIGLIATI: NON vaporizzarlo puro nell'ambiente, ma vaporizzarlo ad una distanza di circa 20 cm da una superficie/panno/contenitore d'acqua, per diminuire al massimo la possibilità di insorgenze di reazioni allergiche respiratorie. Non respirare direttamente i vapori e gli aerosol del prodotto puro. Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati.</p>
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4
	Località e Stato	70026 Modugno
		tel. (+39) 080 5035348
		Fax (+39) 080 5008545
	e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di	customerservice@rubinochem.it

sicurezza		
Responsabile dell'immissione sul mercato		RUBINO CHEM S.r.l.
1.4	Numero telefonico di emergenza	
	Per informazioni urgenti rivolgersi a:	(h 24) Centro Antiveleni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Foggia - Tel. 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
	Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.	

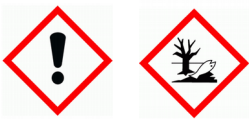

Classificazione e indicazioni di pericolo

Prodotto puro

Irritanti per la pelle, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.	H317
Irritanti per gli occhi, categoria 2	H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2.	H411

Prodotto diluito

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1.	H317
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.	H412

2.2	Elementi dell'etichetta	
	Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti	
	Prodotto puro	Prodotto diluito
Pittogrammi:		
Avvertenze:	Attenzione	Attenzione
Indicazioni di pericolo:		
	H315 Provoca irritazione cutanea.	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H319 Provoca grave irritazione oculare.	
	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
	EUH208 Contiene: Limonene, Eugenol, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol, Alpha-Isomethyl Ionone, Coumarin, 4-Tert-butylcyclohexyl Acetate, Eucalyptol, Geranyl Acetate, Turpentine, Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes, Formaldehyde Cyclodecyl Ethyl Acetal. Può provocare una reazione allergica.	

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.	P261	Evitare di respirare i vapori e

				gli aerosol.
	P280	Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi/il viso.	P280	Indossare guanti protettivi.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	P333+P313+P312	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.
	P333+P313+P312	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.	P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.		

2.3 **Altri pericoli**
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1	Sostanze Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.		
3.2	Miscele Prodotto puro Contiene:		
	Identificazione	Concentrazione (%)	Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
	1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE	1 - 5	Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
	CAS 54464-57-2		
	CE 915-730-3		
	3,7-DIMETHYL-1,6-OCTADIEN-3-OL	1 - 5	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS 78-70-6		
	CE 201-134-4		
	1,8-(9)-P-MENTHADIENE	1 - 5	Flam. Liq. 3 H226 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1B H317 Asp. Tox. 1 H304 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
	CAS 5989-27-5		
	CE 227-813-5		

3,7-DIMETHYL-1,6-OCTA-DIEN-3-YL ACETATE		1 - 5	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319	
	CAS			115-95-7
	CE			204-116-4
(ETHOXYMETHOXY)CYCLODODECANE		0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315- Skin Sens. 1B H317 Aquatic Chronic 2 H411	
	CAS			58567-11-6
	CE			261-332-1
HEXAHYDRO-HEXAMETHYL-CYCLOPENTA-GAMMA-2-BENZOPYRAN		0,1 - 1	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	
	CAS			1222-05-5
	CE			214-946-9
PATCHOULI ESS.		0,1 - 1	Asp. Tox. 1 H304	
	CAS			84238-39-1
	CE			282-493-4
P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE		0,1 - 1	Skin Sens. 1B H317	
	CAS			32210-23-4
	CE			250-954-9
2,6,6,8-TETRAMETHYLTRICYCLO (5,3,1,0 UNDECAN) 8-YL ACETATE		0,1 - 1	Aquatic Chronic 2 H411	
	CAS			77-54-3
	CE			201-036-1
1,8- CINEOL		0,1 - 1	Flam. Liq. 3 H226 Skin Sens. 1B H317	
	CAS			470-82-6
	CE			207-431-5
MIX GERANIOL NEROL ACETATE		0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 3 H412	
	CAS			105-87-3
	CE			203-341-5
TURPENTINE OIL		0,1 - 1	Flam. Liq. 3 H226 Dermal Acute Tox. 4 H312 Inhal Acute Tox. 4 H332 Oral Acute Tox. 4 H302 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 2 H411	
	CAS			8006-64-2
	CE			232-350-7

Miscele
Prodotto diluito
Contiene:
Identificazione
Concentrazione (%)
Classificazione

			EC 1272/2008 (CLP)	
1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE			0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
	CAS	54464-57-2		
	CE	015-730-3		
3,7-DIMETHYL-1,6-OCTADIEN-3-OL			0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS	78-70-6		
	CE	201-134-4		
1,8-(9)-P-MENTHADIENE			0,1 - 1	Flam. Liq. 3 H226 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1B H317 Asp. Tox. 1 H304 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410
	CAS	5989-27-5		
	CE	227-813-5		
3,7-DIMETHYL-1,6-OCTA-DIEN-3-YL ACETATE			0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS	115-95-7		
	CE	204-116-4		
(ETHOXYMETHOXY)CYCLODODECANE			0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315- Skin Sens. 1B H317 Aquatic Chronic 2 H411
	CAS	58567-11-6		
	CE	261-332-1		
P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE			0,1 - 1	Skin Sens. 1B H317
	CAS	32210-23-4		
	CE	250-954-9		
1,8- CINEOL			0,1 - 1	Flam. Liq. 3 H226 Skin Sens. 1B H317
	CAS	470-82-6		
	CE	207-431-5		
MIX GERANIOL NEROL ACETATE			0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 3 H412
	CAS	105-87-3		
	CE	203-341-5		
TURPENTINE OIL			0,1 - 1	Flam. Liq. 3 H226 Dermal Acute Tox. 4 H312 Inhal Acute Tox. 4 H332 Oral Acute Tox. 4 H302 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 2 H411
	CAS	8006-64-2		
	CE	232-350-7		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico o un centro antiveleni se il problema persiste.
	PELLE	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
	INALAZIONE	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'intossicato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un centro antiveleni o un medico.
	INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	Possibilità di reazioni allergiche con conseguente difficoltà respiratoria e/o rash cutanei. Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili alla miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere cap. 11.	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	
	Informazioni non disponibili.	

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1	Mezzi di estinzione	
	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	Anidride carbonica, polvere chimica, acqua nebulizzata.
	MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma.
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.	
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
	INFORMAZIONI GENERALI In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto, sovrappressioni e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.	
	EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).	

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.	

6.2	Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4	Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da fonti di calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
7.3	Usi finali particolari Informazioni non disponibili
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale	
8.1	Parametri di controllo Informazioni non disponibili.
8.2	Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare. PROTEZIONE DELLE MANI Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3). PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif.norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

	Prodotto puro	Prodotto diluito
Aspetto	Liquido Ambrato	Liquido Bianco lattiscente
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE
Soglia olfattiva	NESSUNA	NESSUNA
pH	5,9 ± 0,1	6,6 ± 0,1
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale o Intervallo di ebollizione	Non disponibile	100,5 ± 0,5 (°C)
Punto di infiammabilità	> 60 °C	> 60 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente	Non disponibile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	Non pertinente	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile	Non disponibile
Densità relativa (a 20°C)	Non disponibile	1.003 ± 0.001
Solubilità	Emulsionabile in acqua	Emulsionabile in acqua
Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile	1.8 ± 0.1
Proprietà esplosive	Non disponibile	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile	Non disponibile

9.2
Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE)

Non disponibile

 0.07 ± 0.02 (g COV / g campione)
 (pari a: 7% ± 2%)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose

10.3	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4	Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5	Materiali incompatibili Informazioni non disponibili.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute. Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.
	Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:
	Sostanza: TURPENTINE OIL
	LD50 (Orale) >5000 mg/kg Ratto
	LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Coniglio
	LC50 (Inalazione) (4h) 13,7 mg/kg Ratto
	Sostanza: P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE
	LD50 (Orale) 3370 mg/kg Ratto
	LD50 (Cutanea) > 4680 mg/kg Coniglio
	Sostanza: 3,7-DIMETHYLOCTA-1,6-DIEN-3-YL ACETATE
	LD50 (Orale) > 9000 mg/kg Ratto
	LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

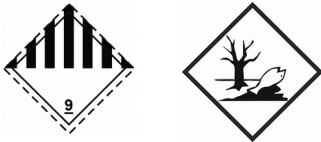
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1	Tossicità
	P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE
	LC50 Pesci 8,6 mg/l/96h
	EC50 Dafnie 5,3 mg/l/48h
	EC50 Alghe 22 mg/l/72h
	Cyprinus carpio
	Daphnia magna
	Desmodesmus subspicatus
	3,7-DIMETHYLOCTA-1,6-DIEN-3-YL ACETATE
	LC50 Pesci 11 mg/l/96h
	EC50 Dafnie 15 mg/l/48h
	NOEC Alghe 9,6 mg/l/72h
	Cyprinus carpio
	Daphnia magna
	Desmodesmus subspicatus
12.2	Persistenza e degradabilità Informazioni non disponibili.

12.3	Potenziale di bioaccumulo
	Informazioni non disponibili.
12.4	Mobilità nel suolo
	Informazioni non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB
	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%
12.6	Altri effetti avversi
	Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti		
	Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.		
	<table border="1"> <tr> <td>IMBALLAGGI CONTAMINATI</td> <td>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</td> </tr> </table>	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
Prodotto puro


14.1	Numero ONU.	
	ADR-UN Number	3082
	IATA-UN Number	3082
	IMDG-UN Number	3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU.	
	ADR-Shipping Name	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE, 2,6,6,8-TETRAMETHYLTRICYCLO (5,3,1,0 UNDECAN) 8-YL ACETATE, 1,8-(9)-P-MENTHADIENE)
	IATA-Shipping Name	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE, 2,6,6,8-TETRAMETHYLTRICYCLO (5,3,1,0 UNDECAN) 8-YL ACETATE, 1,8-(9)-P-MENTHADIENE)
	IMDG-Shipping Name	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE, 2,6,6,8-TETRAMETHYLTRICYCLO (5,3,1,0 UNDECAN) 8-YL ACETATE, 1,8-(9)-P-MENTHADIENE)

Classi di pericolo connesso al trasporto.

14.3	ADR-Class	9
	ADR - Numero di identificazione del pericolo	90
	IATA-Class	9
	IATA-Label	9
	IMDG-Class	9
14.4	Gruppo d'imballaggio.	
	ADR-Packing group	III
	IATA-Packing group	III
	IMDG-Packing group	III
14.5	Pericoli per l'ambiente.	
	ADR-Inquinante ambientale	Si
	IMDG-Marine pollutant	Marine Pollutant
	Most important toxic component	1-(1,2,3,4,5,6,7,8-OCTAHYDRO-2,3,8,8-TETRAMETHYL-2-NAPHTHYL)ETHAN-1-ONE
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori.	
	ADR-Subsidiary risks	-
	ADR-S.P.	274 335 601
	ADR-Codice di restrizione in galleria	(E)
	IATA-Passenger Aircraft	964
	IATA-Subsidiary risks	-
	IATA-Cargo Aircraft	964
	IATA-S.P.	A97 A158
	IATA-ERG	9L
	IMDG-EMS	F-A , S-F
	IMDG-Subsidiary risks	-
	IMDG-Storage category	Category A
	IMDG-Storage notes	-
	14.7	Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.
No		

Prodotto diluito

Merce non pericolosa secondo i regolamenti del trasporto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
	Categoria Seveso	Nessuna
	Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3
	Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna
Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del	

		D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.
Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	Prodotto puro	Prodotto diluito
	Tensioattivi non ionici (5-15%); Profumi (50-60%). <u>Profumi:</u> Linalool, Limonene, Eugenol, Butylphenyl Methylpropional, Citronellol, Alpha-Isomethyl Ionone, Coumarin. <u>Conservanti:</u> Methylchloroisothiazolinone and Methylisothiazolinone. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.	Tensioattivi non ionici (1-5%); Profumi (5-15%).

15.2	Valutazione della sicurezza chimica
	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

	Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Dermal Acute Tox. 4	Tossicità acuta cutanea, categoria 4
Inhal. Acute Tox. 4	Tossicità acuta respiratoria, categoria 4
Oral Acute Tox. 4	Tossicità acuta orale, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo se a contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	<u>Legenda:</u>
	- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
	- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
	- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
	- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
	- CLP: Regolamento CE 1272/2008
	- DNEL: Livello derivato senza effetto
	- EmS: Emergency Schedule

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
-TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)
BIBLIOGRAFIA GENERALE:
1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. The Merck Index. - 10th Edition
11. Handling Chemical Safety
12. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
15. Sito Web Agenzia ECHA
Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
Modifiche rispetto alla revisione precedente:
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.